Carabinieri di Pisa arrestano straniero 30enne per spaccio di hashish e cocaina

Carabinieri, in forza alla Sezione Operativa di Pisa, arrestano uno straniero per spaccio di hashish e cocaina.

Matteo Piantedosi

Dopo gli annunci del **Ministero dell'Interno** sull'inasprimento del **Decreto Sicurezza**, tantissimi italiani hanno espresso soddisfazione per l'operato di **Matteo Piantedosi** e dell'intero **Esecutivo**.

Nel contempo, nella "rossa" **Toscana**, "*i **Carabinieri** della **Sezione Operativa di Pisa** hanno tratto in arresto un **uomo straniero di 30 anni** per **detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio***".

Chi segue la cronaca sa bene l'**impegno dell'Arma dei Carabinieri nel contrasto a tutte le fattispecie di reato che hanno a che fare con le sostanze stupefacenti**.

Droga su bilancino di precisione

Come spesso accade "*l'intervento è scattato a seguito di un **normale servizio di controllo del territorio**, che ha permesso ai militari di **intercettare il soggetto subito dopo aver effettuato la cessione di una dose a un acquirente***".

Questa narrazione fornisce al cronista l'opportunità di rammentare al lettore l'importanza della **presenza costante delle gazzelle dei Carabinieri in giro per la città**.

Durante quella che sembra una **normale attività di perlustrazione dell'urbe**, i militari riescono a **vedere taluni soggetti**, individuare **movimenti sospetti**, comprendere le **frequentazioni di taluni cittadini**.

Dopo l'intercettazione del soggetto i Carabinieri hanno proceduto – come prassi comanda – alla perquisizione domiciliare ove, manco a dirlo, sono stati rinvenuti "***due panetti di hashish** per un **peso complessivo di 106 grammi**, **due involucri di cocaina** per un **peso totale di 47 grammi**, **attrezzatura varia idonea al confezionamento delle dosi** e la **somma in contanti di 2.705 euro**, ritenuta **provento dell'attività illecita***".

Il copione è praticamente sempre lo stesso. Cambiano le regioni, mutano le città, diversi sono i soggetti ma il modus operandi è sempre lo stesso.

I Carabinieri, ormai, questo tipo di operazioni le concludono con una rapidità impressionante.

Seguendo la normale procedura i militari hanno sequestrato il materiale ed il denaro oggetto della perquisizione al fine di conferirlo, in un secondo momento, all'**Ufficio Corpi di Reato** del competente **Tribunale di Pisa**.

Il **Sostituto Procuratore** in turno al momento del fermo, in quanto **coordinatore dell'attività inquirente**, ha ritenuto di far **trattenere l'arrestato** "***presso la camera di sicurezza del Comando, in attesa del rito direttissimo***".

Queste notizie riempiono ormai tutti i quotidiani della nostra Nazione. La detenzione di sostanze stupefacenti,

finalizzata all’azione di spaccio, è una delle “piaghe” con cui i Carabinieri si trovano a fare i conti quotidianamente.

Sinistra ridicolizza il Parlamento

Il **Legislatore** farebbe una buona cosa se mettesse mano al **Codice Penale** e rendesse le **pene maggiormente severe**, **togliesse** quell’istituto giuridico conosciuto come “***buona condotta***”, ed **eliminasse** la soluzione comoda degli “***arresti domiciliari***”.

Se le pene legate ai reati che vedono protagoniste le sostanze stupefacenti fossero assai più restrittive, con molta probabilità, sarebbero **deterrenti per quanti sognano di campare alle spalle del prossimo vendendo morte ai crocicchi delle strade**.

Invece di fare inutili e strumentali proteste, lesive dell’immagine internazionale del **Parlamento**, l’**Opposizione all’attuale Governo Meloni** metta la propria competenza e la propria **capacità politica a servizio del Paese e degli italiani onesti**.

© 2026 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 22/01/2026

Salvato in PDF in data: 04/11/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/cronaca/carabinieri-pisa/22/01/2026/